

## LA COOPERATIVA SOCIALE **ELIOS**

### STORIA

La cooperativa Elios si costituisce nel 1998 inizialmente con 9 soci di cui 3 svantaggiati, uniti dalla finalità comune di creare un progetto di utilità sociale per la realizzazione di una comunità alloggio per tossicodipendenti.

Frattanto il Comune di Monreale emette un bando pubblico per l'assegnazione di un bene confiscato alla mafia nel territorio dell'Alto Belice.

La cooperativa partecipa in concomitanza con altre tre cooperative locali e il progetto della nostra cooperativa risulta essere vincente rispetto agli altri. Nel 1999 veniamo pertanto in possesso del bene, una villetta di 135 metri quadri nel territorio di Contrada Dammusi a pochi chilometri dal paese di San Giuseppe Jato. Il proprietario era Vito Brusca, condannato con vari ergastoli per omicidi di stampo mafioso.

Il primo problema che abbiamo dovuto affrontare subito è l'accessibilità al luogo in quanto la strada per accedere alla villetta non è asfaltata, in dissesto e in pieno inverno diventa quasi inaccessibile. Abbiamo pertanto chiesto al Comune di competenza Monreale un primo intervento ma dopo mesi la nostra richiesta continuava a cadere nel vuoto. Solo grazie all'interessamento del Sindaco di San Giuseppe Jato Maria Maniscalco vengono effettuati dei lavori di consolidamento e asfalto della strada che ci consentono di prenderne materialmente possesso!

Dopo l'inaugurazione con la presenza di molti politici anche nazionali (era presente Ottaviano Del Turco, allora presidente della Commissione Nazionale Antimafia), ci accorgiamo - dalla documentazione in nostro possesso - che l'immobile non risulta essere mai stato sanato<sup>1</sup>, né gode dell'agibilità<sup>2</sup>, inoltre non è fornito di acqua potabile.

Comincia così la nostra odissea nel chiedere al proprietario del bene (il Comune di Monreale) di sanare il proprio stesso bene, ma ci viene risposto che mancano i tecnici per fare le visure.

Al Comune di Partinico chiediamo l'allaccio con la condotta della presa di acqua potabile, ma l'impiegato che si presenta solo dopo mesi di continue sollecitazioni ci risponde che non trova dove sia la condotta per allacciare il contatore, che sulla carta cioè esiste la condotta ma lui non riesce a trovarla sul luogo!!!

Solo dopo avere chiesto l'intervento del Prefetto Giosuè Marino e del Vice Prefetto Dott. Ferreri, che prendono a cuore la nostra richiesta, finalmente l'impiegato trova improvvisamente la condotta che era sempre stata nascosta in un sottoscala e finalmente otteniamo il sacrosanto diritto all'acqua anche noi: per sei mesi, intanto, avevamo dovuto riempire bidoni di acqua potabile per i nostri minori trova.

Per quanto riguarda invece la sanatoria dei documenti burocratici ad oggi non è stato ancora possibile aver definito nulla di concreto.

Nell'Aprile del 1999 decidiamo di riconvertire il progetto di accoglienza rispetto alla tipologia di utenza per accogliere minori a rischio di devianza dietro invio diretto del tribunale per i Minorenni di Palermo, costruendo così il progetto di Casa famiglia.

Ad oggi la comunità accoglie 8/10 minori della fascia di età compresa tra i 12/18 anni di sesso maschile.

Nel luglio del 2003 il Comune di Monreale aderendo al Consorzio Sviluppo e legalità cede a quest'ultimo la proprietà del bene a noi destinato. Il Consorzio Sviluppo e Legalità dopo avere verificato la corrispondenza tra la gestione della Cooperativa rispetto alle finalità per cui ci era

<sup>1</sup> Quando una costruzione abusiva viene, in forza di un provvedimento legislativo straordinario che prevede alcuni oneri e obblighi (cosiddetta "sanatoria", ottiene che siano rilasciati i documenti necessari per essere regolarmente registrata al Catasto, cioè presso l'Ufficio che censisce e conserva le piante di tutte le costruzioni e i terreni di un territorio.

<sup>2</sup> Un edificio o una costruzione si dice agibile quando rispetta determinati vincoli di sicurezza (per esempio l'impianto elettrico, le fognature, etc), si dice invece abitabile quando la costruzione rispetta determinate caratteristiche per viverci (e non solo per lavorarci), per esempio una certa altezza, una certa luminosità, una proporzione tra la grandezza degli ambienti e le aperture come le finestre, etc.

**Viaggi nella terra della legalità:  
scegli di venire in Sicilia**



stato affidato, ci conferma la cessione del contratto di comodato d'uso<sup>3</sup> gratuito per trenta anni.

Nel 2004 la cooperativa adegua lo statuto alle nuove normative ed i soci svantaggiati non sono più presenti.

#### **ATTIVITA'**

Durante la gestione della Comunità abbiamo presentato parallelamente dei progetti di prevenzione presso le Scuole medie di San Giuseppe Jato e Camporeale.

Nel 2003, visto le richieste dei servizi sociali e del tribunale dei minori, abbiamo deciso di ampliare la nostra attività ed abbiamo preso in affitto un appartamento nel paese di San Giuseppe Jato creando un'altra comunità che accoglie minori a rischio di età compresa tra i 5/11 anni di entrambi i sessi.

Ad oggi nella cooperativa lavorano 15 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, 1 assistente sociale, 1 pedagoga, 1 infermiera professionale, 2 psicologi con contratto a prestazione

---

<sup>3</sup> E' una forma di affitto che prevede l'uso gratuito del bene immobile per un certo periodo, come se l'immobile venisse prestato senza alcun costo per chi ci va a vivere o a lavorare.